



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITA'
FINANZIARIE**

Numero 05/b
Del 16 marzo 2015

ISTRUZIONE

Bando	EACEA 10/2015: CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE 2014-2020
Programma	ERASMUS+
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: GUCE (2015/C 77/06) http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2015_077_R_0006&from=IT
Obiettivi e descrizione	<p>Obiettivi principali</p> <p>Il Programma Erasmus+ supporta, tra gli altri obiettivi politici, il programma europeo di modernizzazione e di internazionalizzazione nel settore dell'istruzione superiore per il periodo 2014-2020. La Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS in italiano, ECHE con l'acronimo in lingua inglese) fornisce il quadro generale di qualità per le attività europee e internazionali di cooperazione che un istituto di istruzione superiore (IIS) può svolgere nell'ambito del programma e costituisce il primo passo affinché gli Istituti possano prendere parte alla mobilità Erasmus Plus nel settore dell'Istruzione Superiore.</p> <p>Descrizione</p> <p>L'attribuzione della Carta Erasmus per l'istruzione superiore è un requisito (condizione preliminare) per tutti gli istituti di istruzione superiore siti in uno dei paesi aderenti al Programma, che vogliono partecipare ad iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o a progetti di cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del Programma.</p> <p>Per gli Istituti d'istruzione superiore (IIS) situati nei paesi terzi, la Carta Erasmus non è richiesta, e il quadro di qualità sarà stabilito attraverso accordi inter-istituzionali tra istituti d'istruzione superiore.</p> <p>La validità della Carta copre, a partire dal momento del rilascio, l'intera durata del Programma, ossia fino al 2020. L'istituto d'istruzione superiore prima di candidarsi per ottenere la Carta deve verificare (in Italia presso la Direzione Generale del Ministero) l'eleggibilità. Sul sito dell'Agenzia Esecutiva, sono pubblicate le linee guida contenenti le condizioni per candidarsi a ricevere la CEIS e per la compilazione del modulo di candidatura per il quale è previsto l'invio telematico (https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020_en).</p> <p>In fase di presentazione della candidatura, agli istituti viene richiesto:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • di dimostrare la capacità di accogliere e inviare studenti, staff e docenti in mobilità, attraverso una descrizione delle strutture logistiche a loro disposizione. • di redigere una Erasmus Policy Statement (EPS), cioè un prospetto sulla politica di istituto in tema di internazionalizzazione, indicando anche quante unità amministrative possono essere preposte al settore internazionale. • di avere una competenza minima del sistema di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, di cui può avere notizia sul sito del Processo di Bologna (http://www.bolognaprocess.it/). <p>Inizialmente viene pubblicato un file con la lista degli istituti che hanno presentato la candidatura. Dopo la valutazione il testo verrà aggiornato con gli istituti titolari effettivi. Tutti i candidati riceveranno un feedback alla loro candidatura, in cui vengono evidenziati punti di forza/di debolezza, particolarmente utili per gli istituti respinti che dovranno candidarsi l'anno successivo.</p> <p>Gli istituti assegnatari riceveranno invece la Carta da far sottoscrivere al rappresentante legale e da pubblicare entro un mese dall'ottenimento sulla pagina web dedicata all'internazionalizzazione, congiuntamente alla EPS (Erasmus Policy Statement) indicata in candidatura.</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Possono candidarsi a una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS stabilite in uno dei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli Stati membri dell'Unione europea; • i paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e la Turchia. <p>L'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1288/2013 istitutivo del Programma ERASMUS+ definisce "istituti di istruzione superiore":</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualsiasi tipo di istituto di istruzione superiore che, a prescindere dalle diverse possibili denominazioni, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, rilasci lauree riconosciute o altre qualifiche riconosciute di livello terziario; • qualsiasi istituto che, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, offra istruzione o formazione professionale di livello terziario. <p>Le autorità nazionali designeranno, tra i candidati, le istituzioni d'istruzione superiore da considerare ammissibili a partecipare alla mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma Erasmus+, nei rispettivi territori.</p>
<p>Scadenza</p>	<p>30 Aprile 2015</p>

Link	<p>Le informazioni relative al programma Erasmus+ sono reperibili al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm</p> <p>Le candidature devono essere presentate seguendo le istruzioni fornite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, disponibili al seguente indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020_en</p>
-------------	---

GIUSTIZIA

Bando	SOVVENZIONI AI PROGETTI TRANSNAZIONALI PER PREVENIRE, INFORMARE E COMBATTERE LA VIOLENZA SU DONNE, GIOVANI E BAMBINI
Programma	DAPHNE (2014-2020)
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: JUST/2014/RDAP/AG/HARM http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdap_ag_harm_en.htm
Obiettivi e azioni	<p>Principali obiettivi</p> <p>Il bando mira a cofinanziare progetti transnazionali finalizzati al contrasto e alla prevenzione della violenza connessa a pratiche dannose quali le mutilazioni genitali femminili, matrimoni combinati e/o in giovane età, o relazioni sessuali forzate, o i cosiddetti "delitti d'onore" commessi contro donne, giovani e bambini.</p> <p>Attività ammissibili</p> <p>Saranno sostenuti progetti volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere approcci integrati attraverso lo sviluppo di guide e protocolli multi-settoriali per gli attori dei sistemi di protezione dei bambini e altri attori in contatto con vittime o potenziali vittime di pratiche dannose; - promuovere il cambiamento di atteggiamento presso comunità rilevanti, attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche. <p>Tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, attività di cooperazione; - attività di sensibilizzazione, informazione e diffusione.

	<p>I progetti nell'ambito della prima priorità dovrebbero essere sviluppati consultando i gruppi di destinatari, mentre i progetti nell'ambito della seconda priorità devono includere la partecipazione diretta delle comunità interessate, con particolare attenzione al coinvolgimento degli uomini, dei leader delle comunità di origine interessate, dei leader religiosi e delle vittime. La creazione di opportuni collegamenti con i paesi d'origine, in particolare al fine di capitalizzare le iniziative e favorire il cambiamento sociale in paesi che praticano tali pratiche dannose, è incoraggiato anche includendo le organizzazioni di questi paesi del partenariato come partner associati.</p> <p>Le proposte in tutte le priorità dovranno documentare il numero di persone/professionisti raggiunti, fornire dati anonimi disaggregati per sesso e per età e devono descrivere nella loro domanda di sovvenzione come questo sarà fatto. Essi dovrebbero comprendere un piano di sostenibilità chiara, per garantire che i risultati del progetto siano durevoli nel tempo e dopo la fine del finanziamento.</p> <p>Modalità e procedure per la presentazione</p> <p>Il progetto presentato deve essere transnazionale e deve essere presentato da un partenariato di organizzazioni ammissibili (candidati e partners) provenienti da almeno 3 diversi paesi ammissibili come proponenti o partner.</p> <p>Il proponente può presentare più di una domanda e gli può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito del presente invito a presentare proposte. Un'organizzazione può partecipare in qualità di richiedente, partner o come partner associato in candidature diverse. Le organizzazioni che partecipano a diversi progetti devono avere sufficiente capacità finanziaria e operativa per realizzare più azioni.</p> <p>Criteri di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza del progetto (20 punti); - Qualità dell'azione proposta (30 punti); - Valore aggiunto europeo del progetto (20 punti); - I risultati attesi, la diffusione, la sostenibilità e l'impatto a lungo termine (15 punti); - Rapporto costi/benefici (15 punti).
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Per essere ammissibili i proponenti e i loro partner devono rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - candidati e partner devono essere persone giuridiche pubbliche o private legalmente costituite in uno dei Paesi ammissibili o organizzazioni internazionali; le persone fisiche non possono partecipare al bando; - essere soggetti non-profit-making; gli enti e le organizzazioni che sono orientate al profitto possono accedere al bando solo come partner di progetto (non come lead-partner/capofila);

	<p>- avere sede in uno dei Paesi eleggibili; tale disposizione non si applica alle organizzazioni internazionali. Per quanto riguarda il partenariato i progetti devono essere transnazionali e presentati da un partenariato di organizzazioni di almeno 3 differenti paesi eleggibili.</p> <p>Procedura per presentare proposte</p> <p>La presentazione delle proposte deve avvenire tramite il sistema on-line PRIAMOS. Tale sistema consente ai candidati di compilare il modulo elettronico di domanda e presentare tutti i documenti via internet. Al fine di accedere al sistema i candidati devono registrarsi e, successivamente, utilizzare una password fornita dal sistema. Prima di poter accedere ai moduli (application form), la registrazione dovrà essere convalidata dalla Commissione.</p>
Paesi Ammissibili	<p>Sono ammissibili le candidature presentate da persone giuridiche stabilite in uno dei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli Stati membri dell'Unione europea; • Islanda.
Scadenza	3 Giugno 2015
Budget	<p>Il bilancio complessivo per le sovvenzioni di azioni per progetti in ambito di questo invito è di € 4.500.000. Il contributo può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non dovrà essere inferiore a € 75.000.</p>
Link	<p>Per informazioni sulle modalità di registrazione per inviare la domanda attraverso PRIAMOS: http://ec.europa.eu/justice/grants1/priamos/index_en.htm</p> <p>Per conoscere tutti i documenti necessari per il bando: http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdap_ag_harm_en.htm</p> <p>Il bando completo è disponibile sul sito: http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rdap_ag_harm/just_2014_rdap_ag_harm_call.pdf</p>

ENERGIA

Bando	SOVVENZIONI AI PROGETTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE TRANSEUROPEE NELL'AMBITO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA
Programma	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA (2014-2020)
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_energy/apply_for_funding/cef-energy-calls-for-proposals-2015.htm
Obiettivi e azioni	<p>Principali obiettivi</p> <p>Gli obiettivi di questo bando sono definiti nel programma di lavoro pluriennale 2014-2020, il quale contribuisce a promuovere lo sviluppo e l'attuazione di progetti di interesse comune nei settori dell'elettricità e del gas, contribuendo a raggiungere gli obiettivi di politica energetica più ampi, e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare la competitività, promuovendo l'ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e l'interoperabilità delle reti elettriche e del gas attraverso le frontiere; • rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Unione; • contribuire allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente, attraverso l'integrazione di energia da fonti rinnovabili e dallo sviluppo delle reti intelligenti. <p>In particolare, il programma di lavoro pluriennale contribuisce a sostenere progetti di infrastrutture energetiche che hanno significativi vantaggi sociali e che garantiscono una maggiore solidarietà tra gli Stati membri, ma che non ricevono un adeguato finanziamento dal mercato.</p> <p>Attività ammissibili</p> <p>In linea con l'articolo 7 del regolamento CEF, solo le azioni che contribuiscono a progetti di interesse comune sono ammissibili al sostegno attraverso un contributo finanziario dell'Unione sotto forma di sovvenzioni.</p>
Candidati ammissibili	<p>Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento CEF, solo le proposte presentate da uno dei seguenti tipi di candidati sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno o più Stati membri; • con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni

	<p>internazionali, le imprese comuni, le imprese pubbliche o private, o enti stabiliti in Stati membri.</p> <p>Le proposte possono essere presentate da enti che non hanno personalità giuridica secondo il diritto nazionale applicabile, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in loro nome e di offrire garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalenti a quelle offerte da persone giuridiche.</p>
Paesi Ammissibili	<p>Sono ammissibili le candidature presentate da soggetti stabiliti nei 28 Stati membri dell'Unione Europea.</p> <p>Qualora sia necessario per conseguire gli obiettivi di un determinato progetto di interesse comune e ove debitamente motivati, i paesi terzi e soggetti stabiliti in paesi terzi possono partecipare ad azioni che contribuiscono a progetti di interesse comune.</p>
Scadenza	29 Aprile 2015
Budget	<p>È previsto un budget di 100 milioni di euro.</p> <p>In linea generale l'importo del sostegno non può superare il 50 % dei costi ammissibili sia per gli studi che per i lavori. In casi eccezionali, se un progetto contribuisce in misura significativa alla sicurezza dell'approvvigionamento, rafforza la solidarietà energetica tra gli Stati membri o offre soluzioni molto innovative, il sostegno può essere aumentato fino a un massimo del 75 % dei costi per i lavori.</p>
Link	<p>Sito DG Energia: http://ec.europa.eu/energy/en/topics/infrastructure</p> <p>Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA): http://inea.ec.europa.eu</p> <p>Ulteriori informazioni e modulistica sono disponibili all'indirizzo: http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_energy/apply_for_funding/cef-energy-first-call-for-proposals-2015-cef-energy-2015-1.htm</p>

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it